

## L'APPELLO

### “Adesso si apra anche a single e omosessuali”

CARLO BRAMBILLA

MILANO. Fecondazione assistita anche per single e coppie gay. Se lo augura Umberto Veronesi dopo la decisione della Consulta: «La sentenza di ieri era il passo prin-

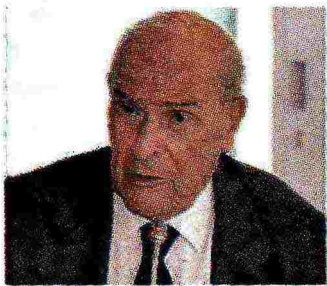
cipale. Ma verranno rivisti anche i limiti di accesso alle procedure di fecondazione. Ovviamente la magistratura deve procedere per gradi. Il resto seguirà. Del resto non vedo problemi. I figli stanno bene anche con genitori dello stesso sesso». Il grande oncologo ha parlato ieri in occasione dei vent'anni dello Ieo, l'Istituto europeo di oncologia. A margine del convegno su “Media e Cancro”, presso lo Iulm, l'Istituto universitario di lingue moderne e comunicazione. Con lui sul palco il di-

rettore di *Repubblica*, Ezio Mauro, Mario Calabresi della *Stampa*, Roberto Napolitano del *Sole 24 ore*, Monica Maggioni di *RaiNews 24* e Sarah Varetto di *Sky Tg 24*.

«Nel prossimo futuro si ammalierà di cancro una persona su due. Sarà una malattia epidemica — ha avvertito Veronesi — Eppure il 70% dei casi potrebbero essere salvati con la diagnosi precoce e una buona comunicazione. Per vincere la malattia del secolo sarà fondamentale, allora, un'alleanza sempre più stretta tra la ricer-

ca e i media». Cosa possono fare i giornali per aiutare a vincere la guerra del secolo? «Innanzitutto chiamare le cose con il loro nome e non avere paura di pronunciare la parola cancro — ha spiegato il direttore di *Repubblica*. — Non nominare il cancro, per scarmanza, è un modo per incoraggiare l'ignoranza. Invece bisogna sconfiggere l'aspetto fantasmatico del tabù. È possibile affrontare il male solo sconfiggendo la paura che ti fa dire “non ci voglio pensare”».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Umberto Veronesi

